



Consiglio regionale
5^ COMMISSIONE CONSILIARE
"Salute, Sicurezza Sociale, Cultura,
Formazione e Lavoro"

IL PRESIDENTE

L'Aquila, 16 luglio 2019

Al Sig. Presidente
del Consiglio regionale
S E D E

OGGETTO: Risoluzione n. 11/V del 18.06.2019 a firma dei Consiglieri Scoccia, D'Amario, Quagliari e Santangelo recante: "Risoluzione per la salvaguardia del Punto Nascita dell'Ospedale SS. Annunziata di Sulmona".

Comunico che la Quinta Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro", nella seduta del 2 luglio 2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 158 - comma 2 del regolamento, all'unanimità dei Consiglieri presenti, la risoluzione in oggetto indicata che si allega per gli adempimenti di competenza.

Cordiali saluti.

Mario Quagliari

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

“Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro”

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 2 LUGLIO 2019

Presidente: Mario Quagliari

Consigliere Segretario: Roberto Santangelo

	ASS.		ASS.
Angelosante A. Simone	x	Pepe Dino	
Blasioli Antonio		Quagliari Mario	
Cipolletti Marco		Quaresimale Pietro	
D'Amario Daniele		Santangelo Roberto	
La Porta Antonietta		Scoccia Marianna	
Mariani Sandro		Smargiassi Pietro	
Montepara Fabrizio		Stella Barbara	
Paolucci Silvio		Taglieri Sclocchi Francesco	

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Montepara più delega Angelosante, Paolucci più delega Pepe.

RISOLUZIONE N. 11/Quinta Commissione

OGGETTO: “Risoluzione per la salvaguardia del Punto Nascita dell’Ospedale SS. Annunziata di Sulmona”.

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 11 del 18 giugno 2019 a firma dei Consiglieri Scoccia, D'Amario, Quaglieri e Santangelo recante: "Risoluzione per la salvaguardia del Punto Nascita dell'Ospedale SS. Annunziata di Sulmona";

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

(Quaglieri, D'Amario, Scoccia, Santangelo, Smargiassi, Stella, Cipolletti, Taglieri, Paolucci, Pepe, Mariani e Blasioli)

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Visto l'Accordo Stato-Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010, recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", e la prevista Istituzione del Comitato Percorso Nascita Regionale (C.P.N.R.);

Considerato che l'Accordo prevede la "razionalizzazione progressiva dei punti nascita" esplicitando quali stringenti criteri "[...] il numero di almeno 1000 nascite/anno quale parametro standard a cui tendere [...] La possibilità di punti nascita con numerosità inferiore e comunque non al di sotto dei 500 parti/anno potrà essere prevista solo su base di motivate valutazioni [...] delle varie aree geografiche interessate con rilevanti difficoltà di attivazione dello STAM";

Considerato che il 23 dicembre 2011 la Regione Abruzzo recepiva l'Accordo n.137/CU del 16.12.2010 e, con DGR 897 del 23.12.2011, deliberava la chiusura dei Punti nascita con nascite annue inferiori a 500;

Preso atto che il Commissario *ad acta*, con decreto n.10/2015 dell'11.2.2015, demandava "[...] ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali l'adozione dei provvedimenti di competenza, connessi alla riorganizzazione dei punti nascita, in conformità ai contenuti tecnici di cui all'allegato documento tecnico (all.1)";

Considerato che il documento tecnico a cui rimanda il DCA 10/2015 è il documento licenziato dal Comitato Percorso Nascita Regionale (C.P.N.R.) nella riunione del 16.12.2014, nel quale vengono elencati i criteri per l'individuazione dei Punti nascita da mantenere in attività:

"1. Identificazione dei Presidi Ospedalieri che nel corso degli ultimi anni (2011-2012-2013) hanno effettuato un numero di parti compreso tra 500/1000;

2. Numero di sale travaglio e sale parto idonee a garantire il numero dei parti prevedibili all'interno della Struttura Ospedaliera a seguito del nuovo assetto organizzativo;

3. Rispetto degli standard previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010;

4. Riequilibrio territoriale dell'offerta;

5. Bacino di utenza calcolato sulla base degli accessi al Presidio Ospedaliero delle donne con età compresa tra 15 e 45 anni residenti nella Regione Abruzzo.”

Considerata la nota protocollo n. 65784/19 del 01.03.2019 del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo la quale, con specifico riferimento al Punto nascita di Sulmona, comunica che “E’ stata richiesta alla ASL di pertinenza l’adozione dei provvedimenti aziendali di competenza [...]”;

Considerato che appare chiaro, quindi, come il Comitato Percorso Nascite Regionale (C.P.N.R.), nel valutare quali Punti nascita mantenere in attività, non abbia preso in considerazione, come criterio fondamentale, la situazione orografica dei territori;

Considerato, inoltre, che non può essere trascurata l’importanza, ampiamente dimostrata dalla grande mobilitazione territoriale, che il Presidio di maternità riveste per l’intera comunità di Sulmona e per l’intero bacino di affluenza;

Ritenuto che, con la chiusura del Punto nascita di Sulmona, questa Giunta avrebbe la responsabilità di privare un intero territorio della possibilità di nascere in sicurezza, e, fatto ancor più grave, l’attuale Governo sarebbe colpevole di non aver dato ascolto ai bisogni che l’intero comprensorio Peligno manifesta ormai da anni;

Considerato che, stando ai fatti, il Punto nascita di Sulmona è ancora in attività in virtù di una deroga ritenuta necessaria dal Governo precedente, e che non è possibile soprassedere su inutili rimpalli di responsabilità a discapito di un territorio già duramente provato;

Richiamate infine le due risoluzioni approvate nella seduta del Consiglio Regionale dell’Abruzzo del 09.04.2015:

- La prima, contenuta nel verbale di Consiglio n.25/4, a firma dei consiglieri Sospiri, Mercante, D’Ignazio, Di Dalmazio, Febbo, Chiodi, Gatti, Iampieri, Ranieri, Marcozzi, Smargiassi, Pettinari e Bracco recante “Punti nascita di Ortona, Atri, Sulmona e Penne: una maggiore analisi prima di decidere per la chiusura”, nella quale, con riguardo al Punto nascita di Sulmona, venivano sottolineati i lunghi tempi di percorrenza in caso di chiusura “Valutato ancora una volta che per esempio il punto nascite di Sulmona, nel primo documento di riorganizzazione dei punti nascita dell’Agenzia Sanitaria Regionale è indicato tra quelli da mantenere attivi con deroga al principio dei 500 parti l’anno per fattori strettamente orografici del territorio legati alla necessità di garantire adeguati tempi di percorrenza. Infatti, il tempo medio di percorrenza tra Sulmona e i Presidi Ospedalieri più vicini (Chieti e Avezzano) è prossimo ai 50 minuti e il tempo medio di percorrenza tra il territorio di Castel di Sangro e i Presidi più vicini (Chieti, Avezzano e Vasto) è prossimo ad un’ora e trenta;” ed impegnava il Presidente Commissario *ad acta* “ a mantenere i reparti di ostetricia e ginecologia di Sulmona, Atri, Ortona e Penne, i cosiddetti Punti Nascita, attivi, assicurando ogni iniziativa per garantire sempre maggior sicurezza dei nascituri e delle madri ed a sospendere e ritirare immediatamente il Decreto Commissariale 10/2015, che disponeva la chiusura dei punti nascita di Sulmona, Atri, Ortona e Penne.”

-La seconda, contenuta nel verbale n.25/5, a firma dei consiglieri Gerosolimo, Monticelli, Berardinetti, D'Alessandro, Mazzocca, Di Nicola, Mariani, Pietrucci, Olivieri, Balducci, Pepe, Di Pangrazio, Monaco e Paolini recante "Chiusura punti nascita", con la quale si impegnava il Presidente Commissario ad acta "a riesaminare il decreto n. 10/2015, nel quadro delle compatibilità programmatiche, mediante una nuova riorganizzazione dei punti nascita anche attraverso il ricorso a strumenti che tengano conto delle particolarità geomorfologiche territoriali, attivando al riguardo iniziative sostenibili adeguate nei confronti degli uffici competenti."

tutto ciò premesso
i sottoscritti Consiglieri della Regione Abruzzo

IMPEGNANO

**Il Presidente della Giunta Regionale, Sen. Marco Marsilio
e quindi l'Assessore competente**

- A predisporre gli atti per addivenire ad una deroga per il Punto nascita dell'Ospedale SS. Annunziata di Sulmona con riferimento a quanto previsto dal DCA 10/2015.

~~E.to~~
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Roberto Santangelo

~~E.to~~
IL PRESIDENTE
Mario Quagliari